

*Ai gentili Clienti
Loro sedi*

OGGETTO: F24 cartacei

Gentile Cliente,

con la stesura del presente documento informativo intendiamo ricordarle le nuove modalità introdotte dal Decreto Irpef con riferimento ai modelli di pagamento F24.

Il Decreto 66/2014

Il Decreto Irpef, D.L. n.66/2014, ha introdotto novità importanti per i pagamenti dei modelli F24, che entreranno a regime dal 1° ottobre prossimo. La prima conseguenza è che non si potrà più pagare in contanti, con assegni bancari o circolari, con vaglia cambiari, con bancomat oppure con assegni e vaglia postali o carta Postamat, F24 sopra i 1.000 euro o F24 con compensazioni.

Le novità

A decorrere dal 1° ottobre 2014, i versamenti mediante modello F24, **anche per i privati**, potranno essere eseguiti:

- esclusivamente mediante i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate (quindi **Entratel o Fisconline**), nel caso in cui, per effetto delle compensazioni effettuate, il saldo finale sia di importo pari a zero;
- esclusivamente mediante i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate (**Entratel o Fisconline**) e dagli intermediari della riscossione convenzionati con la stessa (**servizi di home banking delle banche e di Poste Italiane o i servizi di remote banking, Cbi**,

offerti dal sistema bancario), nel caso in cui siano effettuate delle compensazioni e il saldo finale sia di importo positivo;

- esclusivamente mediante i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate e dagli intermediari della riscossione convenzionati con la stessa (**Entratel o Fisconline, nonché servizi di home banking delle banche e di Poste Italiane o i servizi di remote banking, Cbi, offerti dal sistema bancario**), nel caso in cui il saldo finale sia di importo superiore a mille euro.

Nessuna novità invece per le compensazioni interne, o verticali (ovvero le compensazioni tra crediti e debiti della stessa natura, senza presentare il modello F24).

NOVITA' DAL 1° OTTOBRE 2014

ANCHE PER I PRIVATI!

F24 a zero

Solo Entratel o Fisconline

**F24 con
compensazione
e saldo finale
positivo**

**Entratel o Fisconline
servizi di home banking delle banche e di Poste
Italiane o i servizi di remote banking, Cbi, offerti
dal sistema bancario**

**F24 con saldo
finale superiore a
1.000 euro**

**Entratel o Fisconline
servizi di home banking delle banche e di Poste
Italiane o i servizi di remote banking, Cbi, offerti dal
sistema bancario**

**Compensazioni
interne**

Nessuna novità

Quanto appena chiarito va naturalmente ad aggiungersi alle previgenti disposizioni, che obbligavano i contribuenti titolari di partita ad utilizzare, anche tramite intermediari, modalità telematiche di pagamento (Entratel, Fisconline, home banking o Cbi).

F24 ulteriori specifiche

Le persone fisiche, che non vogliono sostenere ulteriori oneri per delegare a terzi intermediari (commercialista, consulente del lavoro, ecc.), il pagamento dei propri F24, dovranno entro il 1° ottobre 2014, aprire un conto corrente e richiedere alla banca o alla posta il servizio di home o remote banking o addirittura identificarsi a Fisconline, il servizio internet delle Entrate che consente di compilare e spedire gli F24 telematici (F24 web, F24 online). Questo è l'unico modo per pagare deleghe con saldo superiore a 1.000 euro o F24 che presentano un credito d'imposta in compensazione, anche parziale.

Per effetto delle disposizioni introdotte dall'art. 11 del D.L. 66/2014, dal 1.10.2014 il pagamento dei tributi potrà essere effettuato mediante il modello F24 cartaceo (presso banche, Poste italiane, Equitalia) solo da soggetti persone fisiche, che debbano versare un saldo pari o inferiore a € 1.000, senza alcuna compensazione.

Evidenziamo, inoltre, che il limite dei 1.000 euro va inteso con riferimento al saldo finale del singolo F24 e non alla somma di tutti gli F24 da versare nell'anno ovvero alla singola imposta da versare nel singolo F24.

Distinti saluti